

Trofeo Barilà, su il sipario

Pubblicato: Venerdì 7 Aprile 2006

Soffia un vento di novità sulla seconda edizione del **Memorial Barilà**, il torneo di basket giovanile erede del "Sergio Rizzi" che è stato presentato stamattina (venerdì) e che è considerato **uno dei più importanti del panorama europeo**. Se sul parquet la "new entry" più interessante è legata alla presenza delle storiche maglie gialle del Maccabi Tel Aviv, quella nella compagine organizzativa riguarda l'impegno in prima persona della **Comunità Montana della Valceresio**.

✖ L'Ente territoriale affiancherà l'associazione sportiva "Graziano Barilà" nella struttura della manifestazione, un fatto che ha reso raggianti **Giuseppe Livio** (a sinistra nella foto), lo storico "deus ex machina": «La presenza delle istituzioni è fondamentale per questo torneo, al pari di quella degli sponsor. Noi siamo ben felici che la Comunità Montana, ma anche la Provincia e alcuni comuni ci abbiano affiancato: noi **mettiamo a disposizione tutta la forza lavoro** che serve a realizzare il Barilà, ma non possiamo fare a meno dell'appoggio istituzionale, di qualunque "colore" esso sia».

✖ Soddisfatta anche la controparte, ovvero la Comunità Montana rappresentata **dall'assessore Cavalluzzi** (nella foto, a fianco di Longoni): «La nostra attenzione è dovuta per questo torneo che promuove lo sport giovanile, la passione dello stare insieme ma anche il turismo e il nostro territorio. In questa edizione siamo entrati "in corsa", in quanto il nostro coinvolgimento è iniziato in autunno. Dall'anno prossimo cercheremo di **aumentare ancora di più il nostro impegno**».

«Graziano era un giovane che amava sorridere, ma amava anche **lavorare con i suoi amici** per raggiungere quegli ideali sportivi che li univano» ha ricordato **Gregorio Barilà**, il padre del giovane a cui è dedicato il torneo. «Ringrazio tutti quelli che si sono impegnati per realizzare la manifestazione e mi auguro che ciò possa durare per molti anni».

Non sono mancati gli interventi di **Giancarlo Salvetti**, presidente della Fip provinciale e dirigente locale del Coni, e dell'assessore **Giangiuseppe Longoni** in rappresentanza della Provincia. «L'importanza del "Barilà" la riscopro ogni volta che sono in Federazione a Roma – ha spiegato Salvetti – dove vengo contattato da dirigenti e allenatori di rango, che mi chiedono come fare a partecipare».

«Il basket è **una delle punte di diamante di Varese** e del suo territorio – ha detto Longoni – e quindi la Provincia non può fare a meno di appoggiare queste iniziative. Anche perché non va dimenticata l'importanza per i ragazzi, che grazie allo sport vengono a contatto con coetanei, e quindi culture, di tutta Italia e di molte nazioni straniere».

✖ Ventotto le squadre al via, suddivise in **sette gironi**. Gli incontri di qualificazione si svolgeranno la sera del Giovedì Santo e nella giornata di venerdì (uno al mattino, l'altro alla sera). Sabato sono in programma ottavi e quarti di finale; semifinali la sera di Pasqua poi, **lunedì sera, il gran finale al palazzetto di Masnago**.

Oltre al Maccabi spiccano le presenze straniere del Marciulionis Academy (Lituania), dell'Olimpia Lubiana, del Lichterfelde Berlino, oltre alle due prestigiose finaliste del 2005,

Stella Rossa e Team Ohio. Gli americani campioni in carica alcuni anni fa presentarono a Varese nientemeno che LeBron James, il fenomeno di Cleveland.

Tra le italiane spiccano le presenze di Benetton, Milano, Cantù, quella della Bluorobica di coach Schiavi, oltre alle diverse rappresentanti di casa nostra. **La Pallacanestro Varese ha iscritto due squadre, la Robur partecipa** con il proprio gruppo 1990 mentre tra le ventotto ci sarà anche una selezione lombarda. Otto i campi di gara: oltre al PalaWhirlpool (solo per la finale) ci saranno i confermati parquet di Arcisate, Besano, Castellanza, Clivio, Induno e le novità Cantello e Buguggiate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it